



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
 Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



Circ. 30/2026

Roma, 07 luglio 2026

COSA FACCIAMO CON LA POLIZZA SANITARIA?

Mentre molti si trastullano con vignette e storielle, mirabolanti viaggi nel tempo e copiosa propaganda, noi di CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, come costume, proviamo ad essere concreti.

Trascorso, ormai, qualche mese dalla notizia che la gara per l'assegnazione della polizza sanitaria è andata deserta, e sconcertati dalla serie di eccezioni e veti imposti dalle altre sigle sindacali presenti in INAIL circa la possibilità di implementare il premio, quindi, riproporre la gara con condizioni diverse, chiediamo: cosa vogliamo fare?

Diciamo subito che **per noi implementare il premio è una necessità**, perché, per quanto insoddisfatti delle prestazioni di questa polizza, non serve a niente schierarsi “per principio” contro le “leggi del mercato”, tenuto conto che, allo stato, ASDEP non può che operare nell'ambito di questi vincoli.

E decidere cosa fare costituisce anche una urgenza.

Siamo, infatti, a luglio, mese che, con agosto, rallenta la capacità di lavorare sia per il clima, sia per le ferie. Restano, quindi, soltanto quattro mesi per decidere di destinare più risorse alla polizza, aggiornare il capitolato e avviare una nuova gara.

Oppure? Niente polizza.

Rammentiamo che **la proroga concessa** (anzi subita dal gestore, soltanto perché prevista nel contratto), **termina inderogabilmente con il 31 dicembre 2026**, pertanto più tempo passa e più aumenta il rischio che, con il primo gennaio 2027, tutti i dipendenti restino senza copertura assicurativa.

È questo il risultato che altri vogliono? Noi non possiamo e non vogliamo essere tra questi. Lanciamo, quindi, l'allarme e invitiamo i colleghi a farsi parte diligente e pretendere una urgente inversione di rotta, con contestuale decisione di stanziare quanto necessario per creare le condizioni utili a consentire la piena funzionalità della polizza.

Tra l'altro, rumors accreditati vorrebbero che l'INPS, che già ha trovato le necessarie risorse, potrebbe procedere autonomamente lasciando noi dell'INAIL nel pantano che qualcuno sta creando.

Invitiamo Amministrazione, Personale e OO.SS. a scuotersi da questo torpore e procedere con tempestività a trovare l'unica soluzione possibile: trovare le risorse per garantire la continuità della copertura assicurativa.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
 F.to Francesco Savarese